

Brescia, lì 14.10.2022

## Delibere di distribuzione degli utili e tassazione dei dividendi: il 31/12/2022 “scade” la disciplina transitoria

Gentile Cliente

desideriamo segnalare che dopo il 31 dicembre 2022:

- tutti i dividendi
- indipendentemente dal periodo di formazione delle riserve poste in distribuzione
- saranno tassati con ritenuta alla fonte del 26% (imposta sostitutiva e definitiva).

Il 2022 è l'ultimo anno in cui:

- le persone fisiche residenti in Italia
- titolari di partecipazioni qualificate (e quindi in sintesi superiori al 20% del capitale)

possono beneficiare del regime transitorio di tassazione dei dividendi **formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017**, e la cui stratificazione è documentata nella dichiarazione dei redditi della società.

Scade infatti la disciplina transitoria che prevede di poter dichiarare i redditi nelle seguenti misure:

- gli utili prodotti dalla società che eroga i dividendi fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 nella misura del 40 per cento;

In questo caso, e ipotizzando un'aliquota marginale del 43%, incrementata al 45% in virtù delle addizionali, si può quindi stimare un carico fiscale pari a:

$100.000 \times 40\% \times 45\% = 18.000$  (in luogo dei 26.000 in caso di rientro nel regime ordinario)

**è stimabile un risparmio di euro 8.000 (sui 100.000 euro distribuiti)**

- per quelli prodotti dall'esercizio successivo, fino a quello in corso al 31 dicembre 2016, la misura è elevata al 49,72 per cento;

In questo caso, e ipotizzando un'aliquota marginale del 43%, incrementata al 45% in virtù delle addizionali, si può quindi stimare un carico fiscale pari a:

$100.000 \times 49.72\% \times 45\% = 22.374$  (in luogo dei 26.000 in caso di rientro nel regime ordinario)

**è stimabile un risparmio di euro 3.626 (sui 100.000 euro distribuiti)**

- per quelli prodotti dall'esercizio successivo, fino a quello in corso al 31 dicembre 2017, la misura è elevata al 58,14 per cento.

Il regime transitorio si riferisce testualmente:

alle distribuzioni di utili «deliberate fino al 31 dicembre 2022»,

non pare quindi necessario che il dividendo sia messo in pagamento entro la fine dell'anno,

**tuttavia**

l'Agenzia delle Entrate si è pronunciata in senso contrario (rm 454/2022), per la stessa infatti è necessario **deliberare** e procedere alla **messa in pagamento entro il 31 dicembre 2022**.

### **Sintesi**

La distribuzione e pagamento nel 2022 di riserve riferite a utili prodotti:

- ante 2007
- e tra il 2008 ed il 2016

per

- le persone fisiche residenti in Italia
- titolari di partecipazioni qualificate (e quindi in sintesi superiori al 20% del capitale)

potrebbe portare ad un risparmio di imposte rispettivamente tra l'8% ed il 3,62%, rispetto a distribuzioni e pagamenti fatti dal 2023.

**Studio Dott. Begni & Associati**